



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	DISEGNO INDUSTRIALE
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	02631
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/13
DOCENTE RESPONSABILE	CAMMARATA MICHELE Professore a contratto Univ. di PALERMO MARIA
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	112
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	88
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	

DOCENTE: Prof. MICHELE MARIA CAMMARATA

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso introduce lo studente alla conoscenza degli ambiti teorici e delle metodologie progettuali di competenza del design e propone un percorso critico finalizzato alla comprensione dei processi di elaborazione progettuale inerenti oggetti, sistemi di oggetti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo. Il corso offre conoscenze relative alla scienza della visione e al rapporto con la progettazione e comprensione di manufatti visivi, distinguendo problemi perception to design e perception to consumer.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il laboratorio, in quanto modalità didattica "aperta", in grado di interagire con diverse competenze e tematiche, è finalizzato principalmente allo sviluppo di abilità pratico-progettuali da applicare nel progetto di oggetti, sistemi di oggetti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo. Quanto al rapporto tra abilità percettive, progettazione, innovazione si prevedono competenze teoriche di base sui parametri dello spazio fenomenico e sulle regole della percezione; competenze operative riguardo alle caratteristiche percettive dei differenti ambiti di design.</p> <p>Autonomia di giudizio: Attraverso l'esercizio della rappresentazione e descrizione critica degli oggetti e degli artefatti comunicativi, il corso sviluppa nello studente la capacità di prendere consapevolezza degli oggetti e dei segni che costituiscono il suo quotidiano scenario di vita e di porre le basi di un proprio percorso scientifico e professionale. Attraverso dimostrazioni, presentazione di esempi di problemi percettivi, analisi delle opportunità di rappresentazione fornite dai parametri fenomenici, ci si propone di fornire competenze che consentano di manipolare le caratteristiche percettive, valutarne l'efficacia, prevederne ragionevolmente gli effetti in termini di comunicazione visiva.</p> <p>Abilità comunicative: Le capacità comunicative, sviluppate parallelamente sui diversi registri del testo, dell'immagine, del disegno espressivo e della rappresentazione informatizzata, sono proposte nel corso come un elemento costitutivo dell'idea del progetto di design e attentamente verificate nelle esercitazione e nelle prove.</p> <p>Capacità di apprendere: Il corso offrirà agli studenti gli strumenti teorici e attività pratiche (bibliografie, lezioni, seminari) per sviluppare la capacità di acquisire conoscenze e competenze relative al design, proponendo inoltre percorsi di autoapprendimento oggetto di verifiche metodologiche e scientifiche. Ci si propone l'acquisizione di capacità utili per individuare i caratteri percettivi rilevanti di un manufatto, trasformare i vincoli percettivi in opportunità di progettazione, scomporre in dimensioni percettive un problema di progettazione, in maniera da individuare ambiti di potenziale innovazione. Ciò per formare un'abilità generale di "apprendere ad apprendere" essenziale in preparazione all'esercizio della professione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, prova scritta, prova grafica
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>I corso di Disegno industriale ha come obiettivo generale quello di fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici essenziali per l'elaborazione progettuale di oggetti, sistemi di oggetti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo.</p> <p>Il corso mira a introdurre lo studente alla conoscenza e consapevolezza dell'ambiente e degli artefatti attraverso lo studio di elementi di storia del design e di comunicazione visiva, di rappresentazione e descrizione critica degli oggetti e degli artefatti comunicativi, attraverso analisi ed elaborazioni che ne evidenzino le qualità funzionali, tecniche, materiche, figurative, simboliche ecc. In questa prospettiva, il corso punta a formare la capacità di costruire un percorso progettuale che avrà come tema l'ideazione e la realizzazione di un prototipo di un oggetto producibile, contraddistinto da una tecnologia semplice, che esprima un processo conformativo oggettivo e comunicabile. Sarà sperimentata la nozione di progetto come successione di scelte che mira a esprimere e mettere in relazione l'innovazione tecno-scientifica e i mutamenti socio-culturali; quindi si definirà un quadro delle strumentazioni metodologiche disciplinari essenziali nella definizione progettuale di un prodotto innovativo.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontale ed esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	<p>V. Pasca, "Il design italiano: elementi per una storia", in L. Settembrini (a cura di), 1951-2001. Made in Italy?, Skira, Milano 2001.</p> <p>V. Pasca, D. Russo, "Corporate image. Un secolo d'immagine coordinata dall'AEG alla Nike", Lupetti, Milano 2005.</p>